REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Monte Acuto Riviera di Gallura
Territori di eccellenza della Sardegna

Programmazione Territoriale

CONVENZIONE ATTUATIVA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

Progetto di Sviluppo Territoriale (PST) PT-CRP 17/INT

Monte Acuto-Riviera di Gallura, Territori di eccellenza della Sardegna



Comunità Montana Monte Acuto

Budoni
Golfo Aranci
Loiri Porto San Paolo
San Teodoro

Unione dei Comuni Riviera di Gallura

Alà dei Sardi
Berchidda
Buddusò
Monti
Oschiri
Padru

CONVENZIONE ATTUATIVA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

Progetto di Sviluppo Territoriale (PST)- PT-CRP 17/INT

Monte Acuto-Riviera di Gallura, Territori di eccellenza della Sardegna

L'anno duemiladiciotto, il giorno 10 del mese di agosto,

tra

La Regione Autonoma della Sardegna:

Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio – Centro Regionale di Programmazione- Cod.Fisc. 80002870923, rappresentata dal dott. Gianluca Cadeddu, che interviene al presente atto nella sua carica di Direttore del Centro Regionale di Programmazione e Responsabile dell'Unità di Progetto della Programmazione Territoriale, domiciliato per la carica presso la sede del Centro Regionale di Programmazione in Cagliari, Via Cesare Battisti, il quale dichiara di agire in nome e per conto e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione regionale,

e

la Comunità Montana Monte Acuto, con sede legale in Monti (SS), Via Regione Sarda, CAP 07020, Codice Fiscale/Partita I.V.A. 91039400907 - rappresentata da Andrea Nieddu, che interviene al presente atto in qualità di Presidente pro-tempore della Comunità Montana Monte Acuto, domiciliato per la carica presso la sede del medesimo Ente, il quale dichiara di agire in nome e per conto e nell'esclusivo interesse della Comunità Montana Monte Acuto,

Visti

- i Regolamenti (UE) n.1301/201, n.1303/2013, n.1304/2013 e n.1305/2013 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e il Regolamento di Esecuzione (UE) n.288/2014 del 25.02.2014 della Commissione Europea;
- il Regolamento (UE) n.508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione;
- il Regolamento (UE) n.1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n.6/5 del 24.2.2015;

- il POR FESR Sardegna 2014-2020 approvato dalla Commissione con Decisione C(2015) 4926 del 17.07.2015 e successivamente con Decisone C (2018) 557 del 25.01.2018;
- il Sistema di Gestione e Controllo del PO FESR Sardegna 2014-2020 approvato con Determinazione AdG prot. 4082/386 del 30.05.2017 e successivamente modificato e integrato nella versione 1.2 del 28 marzo 2018 (CCI n.2014IT16RFOP015);
- il POR FSE Sardegna 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n.10096 del 17/12/2014;
- il PSR Sardegna 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea il 19 agosto 2015 con Decisione di esecuzione C(2015) 5893 e modificato con la Decisione di esecuzione C (2016) 8506 dell'8 dicembre 2016;
- le Delibere del CIPE n.25/2016 e la n.26/2016 con cui, nell'ambito di appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud", sono stati assegnati formalmente 13,412 miliardi di euro alle Regioni e alle Città metropolitane del Mezzogiorno, di cui 1.509,6 milioni di euro alla Regione Sardegna;
- il Fondo di Sviluppo e Coesione FSC 2014-2020, di cui alla Delibera di Giunta Regionale 46/5 del 10.08.2016 "Presa d'atto del Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna stipulato il 29 Luglio 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Sardegna e approvazione degli interventi da finanziare con le risorse FSC del periodo di programmazione 2014-2020": Area Tematica n.4 "Turismo, cultura, valorizzazione risorse naturali" - Linea di azione "Programmazione Territoriale";
- la Delibera di Giunta Regionale 5/1 del 24.1.2017 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna stipulato il 29 luglio 2016. Definizione delle Linee d'Azione e delle tipologie di intervento ammissibili" con cui è stato individuato il Centro Regionale di Programmazione quale Direzione Generale competente per l'Area Tematica 4 Turismo, cultura, valorizzazione delle risorse naturali, linea di Azione 4.1 "Interventi di sviluppo locale per la promozione del territorio - Programmazione Territoriale;
- la riprogrammazione, attraverso l'Atto Modificativo del Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna, sottoscritto tra il Ministro della Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Sardegna in data 12.12.2017 e indicate le nuove linee di Azione;
- Le linee di Azione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - FSC 2014-2020, "Interventi di sviluppo locale per la promozione del territorio – Programmazione Territoriale LdA 1.10.4 "Impiantistica sportiva - Programmazione Territoriale" e Lda 2.6.1 "Salvaguardia e valorizzazione delle zone umide",
- la Delibera di Giunta Regionale n. 53/10 del 28.11.2017 avente ad oggetto la ripartizione territoriale delle risorse FSC 2014-2020 per l'attuazione della linea d'azione 2.6.1 "Salvaguardia e valorizzazione delle zone umide",

- il Sistema di Gestione e Controllo del Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna finanziato con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 approvato con DGR n.37/9 del 01/08/2017 e aggiornato, da ultimo, con Determinazione della Presidenza della Regione n. 481 del 30.07.2018;
- la Delibera di Giunta Regionale n.54/26 del 06.12.2017 avente ad oggetto Programmazione Unitaria 2014-2020. Ricognizione delle risorse per l'attuazione della Strategia 5.8 Programmazione Territoriale e nella quale si dispone che, considerata la sostanziale coerenza delle finalità tra le fonti finanziarie FSC e Fondi SIE espressamente dedicate alla programmazione territoriale, in sede di convenzione attuativa, l'attribuzione della fonte finanziaria potrà variare in funzione della migliore efficacia ed efficienza dell'attuazione dei programmi di origine, nel rispetto dell'ammissibilità della spesa e previo parere delle Autorità di gestione competenti;

Dato atto

- che con la Delibera di Giunta Regionale n. 30/16 del 12 giugno 2018 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro e gli allegati costituiti dal Progetto di Sviluppo e dall'Allegato Tecnico (allegato A), nonché dal Quadro finanziario dell'Accordo (allegato B);
- che in data 13 giugno 2018 è stato sottoscritto in forma digitale l'Accordo di Programma Quadro tra Regione Autonoma della Sardegna, Provincia di Sassari, Comunità Montana Monte Acuto e Unione dei Comuni Riviera di Gallura, relativo al Progetto di Sviluppo Territoriale "Monte Acuto-Riviera di Gallura, Territori di eccellenza della Sardegna", reso esecutivo con decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 63 del 19 giugno 2018 pubblicato sul BURAS n. 31 del 28 giugno 2018;
- che l'articolo 10 dell'Accordo di Programma Quadro "Monte Acuto-Riviera di Gallura, Territori di eccellenza della Sardegna" rimanda ad apposita convenzione attuativa la disciplina delle modalità di attuazione degli interventi ricompresi nell'Accordo, individuando il Responsabile dell'Unità Tecnica di Progetto della Programmazione Unitaria quale soggetto competente per la predisposizione della stessa, con il coinvolgimento degli Assessorati competenti, e la relativa sottoscrizione in forma digitale;
- che con Deliberazione dell'Unione dei Comuni Riviera di Gallura n. 5 del 29.05.201 è stata conferita delega alla Comunità Montana del Monte Acuto per il ruolo di Soggetto Attuatore del Progetto di Sviluppo Territoriale "Monte Acuto - Riviera di Gallura territori di eccellenza della Sardegna";
- che con Deliberazione dell'Assemblea n. 29 del 1.06.2018 la Comunità Montana del Monte Acuto ha preso atto della delega dell'Unione dei Comuni Riviera di Gallura e ha accettato la stessa;
- che con Deliberazione dell'Assemblea n. 45 del 25.07.2018 la Comunità Montana del Monte Acuto ha individuato il Referente Tecnico Unico nella persona del Dr. Gabriele Pasella, in qualità di Responsabile dell'Area Amministrativa dell'Unione di Comuni Riviera di Gallura, che con il supporto

del coordinatore con funzioni di raccordo, coordina l'attuazione del Progetto di Sviluppo Territoriale attraverso l'Ufficio Unico di Progetto;

-

Visto

- il parere di coerenza espresso dall'Autorità di Gestione del PO FESR 2014-2020;
- il parere di coerenza espresso dall'Autorità di Gestione del FSC 2014-2020;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

E' necessario regolare i rapporti tra la Regione Autonoma della Sardegna ed il Soggetto Attuatore, Comunità Montana del Monte Acuto, per la realizzazione del Progetto "Monte Acuto-Riviera di Gallura, Territori di eccellenza della Sardegna", il cui quadro complessivo delle risorse finanziarie, con l'articolazione per Fonte di finanziamento e Azione, è previsto nell'Allegato B dell'Accordo di Programma Quadro richiamato in premessa.

Le condizioni indicate nella presente Convenzione sono formalmente accettate con la sottoscrizione in forma digitale del presente atto, da parte dei soggetti sottoscrittori.

ARTICOLO 1

Recepimento premesse e allegati

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Ne costituiscono allegati:

- le schede intervento unitarie del Soggetto Attuatore – Comunità Montana del Monte Acuto
- le schede interventi ad attuazione diretta

ARTICOLO 2

Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regolamenta la realizzazione del Progetto di Sviluppo Territoriale "Monte Acuto-Riviera di Gallura, Territori di eccellenza della Sardegna" e delle azioni in cui lo stesso è articolato così come previste negli Allegati A e B dell'Accordo di Programma Quadro richiamato in premessa e disciplina i rapporti giuridici tra la Regione Autonoma della Sardegna e la Comunità Montana del Monte Acuto, in qualità di Soggetto Attuatore Unico.

Con la presente Convenzione vengono disciplinate le modalità di attuazione delle operazioni di cui alle tabelle seguenti, nelle quali sono individuati gli interventi con le relative risorse finanziarie suddivise per Fonte e Azione, nonché con l'indicazione del CUP e del Responsabile Unico del Procedimento.

Il Direttore del Centro Regionale di Programmazione, Dott. Gianluca Cadeddu, in qualità di **Responsabile dell'Azione FSC 2014-2020 LdA 1.10.4 "Impiantistica sportiva - Programmazione Territoriale" delega** il Soggetto Attuatore Unico per l'attuazione dei seguenti interventi:

Scheda	Titolo intervento	Localizzazione	Fonte	Azione	CUP	RUP	Importo
CRP-PT-17-21	Completamento parco con centro sportivo polifunzionale	Berchidda	FSC 2014-2020	1.10.4	I51D18000050002	Salvatore Sircana	200.000,00
CRP-PT-17-22	Riqualificazione centro sportivo polivalente	Buddusò	FSC 2014-2020	1.10.4	I71D18000020002	Sisinnio Ferreri	600.000,00
CRP-PT-17-24	Riqualificazione degli impianti sportivi	Oschiri	FSC 2014-2020	1.10.4	I81D18000060002	Giovanni Sanna	700.000,00

Il Direttore del Centro Regionale di Programmazione, Dott. Gianluca Cadeddu, in qualità di **Responsabile dell'Azione FSC 2014-2020 Lda 2.6.1 "Salvaguardia e valorizzazione delle zone umide" delega** il Soggetto Attuatore Unico per l'attuazione dei seguenti interventi:

Scheda	Titolo intervento	Localizzazione	Fonte	Azione	CUP	RUP	Importo
CRP-PT-17-11	Valorizzazione della zona umida di Porto Taverna	Loiri Porto San Paolo	FSC 2014-2020	2.6.1	I38C18000090002	Simona Lepori	500.000,00
CRP-PT-17-12	Salvaguardia e valorizzazione della Pineta di S. Anna e litorale	Budoni	FSC 2014-2020	2.6.1	I87J18000360002	Massimo Maccioni	500.000,00
CRP-PT-17-14	Riqualificazione e valorizzazione dello "Stagno di San Teodoro"	San Teodoro	FSC 2014-2020	2.6.1	I42E18000080002	Livio Manueddu	700.000,00

Il Direttore del Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS), Ing. Piero Dau, in qualità di **Responsabile dell'Azione FSC 2014-2020 Lda 4.1.2 "Interventi di sviluppo locale per la promozione del territorio – Programmazione territoriale", provvederà a delegare** il Soggetto Attuatore Unico, secondo le modalità previste nella presente Convenzione, per l'attuazione del seguente intervento:

Scheda	Titolo intervento	Localizzazione	Fonte	Azione	CUP	RUP	Importo
CRP-PT-17-16	Interventi di portualità sostenibile – Loiri Porto San Paolo	Loiri Porto San Paolo	FSC 2014-2020	4.1.2 LL.PP	I31C18000040002	Simona Lepori	1.285.000,00

Il **Responsabile dell'azione 6.7.1 del POR FESR 2014-2020**, **provvederà a delegare** il Soggetto Attuatore Unico, secondo le modalità previste nella presente Convenzione, per l'attuazione dei seguenti interventi:

Scheda	Titolo intervento	Localizzazione	Fonte	Azione	CUP	RUP	Importo
CRP-PT-17-1	Valorizzazione della Chiesa di Santo Stefano	Oschiri	FESR 2014-2020	6.7.1	I83G18000030002	Giovanni Sanna	50.000,00
CRP-PT-17-2	Restauro Chiesa del Rosario	Berchidda	FESR 2014-2020	6.7.1	I53C18000050002	Salvatore Sircana	100.000,00
CRP-PT-17-3	Restauro Chiesa Beata Vergine Immacolata	Oschiri	FESR 2014-2020	6.7.1	I83C18000050002	Giovanni Sanna	100.000,00
CRP-PT-17-7	Antichi Borghi	Padru	FESR 2014-2020	6.7.1	I91E18000010002	Antonio Panu	240.000,00

Il **Responsabile delle azioni 6.5.1 e 6.6.1 del POR FESR 2014-2020**, Dott.ssa Maria Ledda, in qualità di Responsabile del Servizio tutela della natura e politiche forestali, **provvederà a delegare** il Soggetto Attuatore Unico, secondo le modalità previste nella presente Convenzione, per l'attuazione del seguente intervento:

Scheda	Titolo intervento	Localizzazione	Fonte	Azione	CUP	RUP	Importo
CRP-PT-17-4	Potenziamento del sistema dei percorsi naturalistici di collegamento all'area archeologica di Santu Miali e di valorizzazione del Monte Nieddu	Padru	FESR 2014-2020	6.6.1	I95I18000100002	Antonella Ferreri	345.000,00
CRP-PT-17-15	Interventi di rigenerazione del litorale di Budoni	Budoni	FESR 2014-2020	6.6.1	I88C18000050002	Massimo Maccioni	1.285.000,00
CRP-PT-17-17a	Intervento di salvaguardia degli habitat dunali e di rinaturalizzazione delle specie autoctone	San Teodoro	FESR 2014-2020	6.5.1	I47J18000360002	Livio Manueddu	655.612,24
CRP-PT-17-17b	Valorizzazione e salvaguardia ambientale della spiaggia "La Cinta"	San Teodoro	FESR 2014-2020	6.6.1	I47D18000270002	Livio Manueddu	629.387,76

Nel caso in cui la titolarità delle aree oggetto di intervento sia in capo ad un soggetto privato, il Responsabile di Azione procederà agli atti di impegno e delega solo a seguito della presentazione di specifica dichiarazione sottoscritta dall'Amministrazione Comunale in cui è localizzato l'intervento, nonché dai titolari del diritto di proprietà sulle relative aree, in base alla quale è concessa la disponibilità ai fini della realizzazione dell'intervento, con l'impegno a non modificarne la destinazione d'uso per almeno 5 anni dalla data del completamento delle opere.

Il mancato rispetto di tale impegno rappresenta condizione risolutiva della convenzione in argomento e non consente al Responsabile di azione di procedere con delega e impegno.

I Responsabili d'Azione provvedono, successivamente alla stipula della presente Convenzione, alla redazione del disciplinare, della delega e dell'impegno delle risorse finanziarie secondo quanto indicato negli articoli 2 e 8 e danno comunicazione al Centro Regionale di Programmazione dell'adozione, trasmettendo la relativa documentazione.

ARTICOLO 3

Soggetto Attuatore

La responsabilità dell'attuazione e del raggiungimento degli obiettivi previsti nel Progetto di Sviluppo "Monte Acuto-Riviera di Gallura, Territori di eccellenza della Sardegna", approvato con l'Accordo di Programma Quadro è in capo alla Comunità Montana del Monte Acuto. Il Soggetto Attuatore Unico si avvale delle due Centrali Uniche di Committenza operanti presso i due enti (Comunità Montana del Monte Acuto e Unione di Comuni Riviera di Gallura) ed è supportato da un Gruppo Tecnico di Coordinamento (c.d. "Ufficio unico di progetto"), formato da personale tecnico-amministrativo identificato sia all'interno che all'esterno delle amministrazioni coinvolte nella realizzazione dei progetti, meglio specificato nel successivo articolo 4.

Il Soggetto Attuatore, inoltre, ha nominato un Referente Tecnico Unico che coordina l'attuazione degli interventi previsti nell'Accordo di Programma. Il Referente Tecnico Unico e/o il coordinatore con funzioni di raccordo partecipa ai lavori del Gruppo Tecnico Regionale di Supporto di cui al successivo articolo 6 ed è responsabile del coordinamento e raccordo con il livello tecnico e istituzionale della struttura di governance territoriale.

Il Soggetto Attuatore, attraverso il Referente Tecnico Unico, si impegna a garantire il raccordo con le amministrazioni coinvolte, attraverso la struttura di governance territoriale del Progetto.

ARTICOLO 4

Ufficio Unico di Progetto

Con Deliberazione dell'Assemblea n. 45 del 25.07.2018 la Comunità Montana del Monte Acuto ha individuato il Referente Tecnico Unico dell'Ufficio Unico di Progetto, nella persona del Dr. Gabriele Pasella, in qualità di Responsabile dell'Area Amministrativa dell'Unione Comuni Riviera di Gallura, che, con il supporto del coordinatore con funzioni di raccordo, coordina l'attuazione del Progetto di Sviluppo Territoriale

Con la stessa Deliberazione dell'Assemblea n. 45 del 25.07.2018, è stato anche costituito l'Ufficio Unico di Progetto così composto:

- Referente Tecnico Unico di Progetto: Dr. Gabriele Pasella, Responsabile dell'Area Amministrativa dell'Unione Comuni Riviera di Gallura;
- Dott. Pietro Sircana, Dirigente Comunità Montana del Monte Acuto;
- Geom. Maria Luisa Mu, Istruttore Tecnico Comunità Montana del Monte Acuto;
- Dr. Gian Luca Cocco, Responsabile Finanziario Comune di Loiri Porto San Paolo;
- Ing. Diego Ciceri, Responsabile Tecnico Comune di Golfo Aranci.

L'eventuale modifica dei componenti verrà comunicata dal soggetto attuatore ai sottoscrittori della presente convenzione.

L'Ufficio Unico di Progetto si avvale dei RUP individuati per i singoli interventi.

I compiti e le modalità di attuazione sono contenuti nelle schede interventi ad attuazione specifica, allegata alla presente convenzione, e denominate " Creazione di un ufficio unico di progetto " codice PT-CRP-17/INT-a e "Accompagnamento al soggetto attuatore degli interventi previsti dal progetto" codice PT-CRP-17/INT-b.

ARTICOLO 5

Soggetto Regionale Responsabile dell'Accordo e Responsabile della convenzione attuativa unica

Come previsto ai sensi dell'articolo 6 dell'Accordo di Programma Quadro " Monte Acuto-Riviera di Gallura, Territori di eccellenza della Sardegna", il Responsabile dell'Accordo è individuato nel Centro Regionale di Programmazione, col compito di favorire l'ottimale conseguimento degli obiettivi previsti dall'Accordo, secondo le indicazioni della struttura di indirizzo e governance dell'Accordo, prevista dall'articolo 6 dello stesso.

Il Responsabile della convenzione attuativa è il coordinatore dell'Unità di Progetto della Programmazione Unitaria che garantisce il raccordo fra le diverse fonti di finanziamento e assicura il collegamento fra la Regione e il Soggetto Attuatore.

Il Responsabile della convenzione attuativa assicura inoltre il necessario raccordo con i soggetti responsabili per l'attuazione della schede intervento ad attuazione specifica, allegate alla presente convenzione, e riportate nel successivo articolo 19.

ARTICOLO 6

Gruppo tecnico Regionale

In attuazione dell'articolo 7 dell'Accordo di Programma è stato costituito, nell'ambito dell'Unità Tecnica di Progetto della Programmazione Unitaria, un Gruppo Tecnico di supporto per l'attuazione del Progetto così composto:

- Coordinatore dell'Unità di Progetto della Programmazione Unitaria;
- Autorità di Gestione PO FESR 2014-2020;
- Autorità di Gestione del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- Autorità di Gestione del Piano di Azione e Coesione ;
- Responsabile del gruppo di lavoro della Programmazione Territoriale.

Fanno parte del Gruppo tecnico i Dirigenti – Responsabili delle Azioni del PO FESR 2014-2020 per gli interventi inseriti nell'Accordo di Programma.

Il Gruppo Tecnico Regionale opera, anche attraverso componenti delegati dai suindicati soggetti responsabili, supporta la corretta spendita dei fondi della programmazione unitaria 2014-2020 e coordina e sostiene il processo complessivo di realizzazione del Progetto di Sviluppo Territoriale.

L'eventuale modifica dei componenti verrà comunicata al soggetto attuatore.

ARTICOLO 7

Risorse finanziarie per fonte e per annualità

Sulla base dei cronoprogrammi procedurali e finanziari contenuti nelle schede allegate alla presente Convenzione sono individuate le risorse finanziarie e i relativi Centri di Spesa Regionali competenti all'assunzione dell'impegno di spesa e al trasferimento delle risorse al Soggetto Attuatore per singolo intervento con le annualità di riferimento:

In caso di discordanza fra quanto previsto nelle schede intervento e la tabella sottostante, fa fede, ai fini dell'impegno delle risorse per singole annualità, quanto previsto nella presente convenzione, come di seguito riportato:

Scheda	Titolo	Fonte	Azione	CdR	2018	2019	2020	2021	Importo totale
CRP-PT-17-1	Valorizzazione della Chiesa di Santo Stefano	FESR 2014-2020	6.7.1	00.11.01.03	5.000,00	20.000,00	25.000,00	0,00	50.000,00
CRP-PT-17-2	Restauro Chiesa del Rosario	FESR 2014-2020	6.7.1	00.11.01.03	10.000,00	82.500,00	7.500,00	0,00	100.000,00
CRP-PT-17-3	Restauro Chiesa Beata Vergine Immacolata	FESR 2014-2020	6.7.1	00.11.01.03	10.000,00	40.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00
CRP-PT-17-4	Potenziamento del sistema dei percorsi naturalistici di collegamento all'area archeologica di Santu Miali e di valorizzazione del Monte Nieddu	FESR 2014-2020	6.6.1	00.05.01.04	34.500,00	200.100,00	110.400,00	0,00	345.000,00
CRP-PT-17-7	Antichi Borghi	FESR 2014-2020	6.7.1	00.11.01.03	24.000,00	139.200,00	76.800,00	0,00	240.000,00
CRP-PT-17-11	Valorizzazione della zona umida di Porto Taverna	FSC 2014-2020	2.6.1	00.03.60.00	50.000,00	200.000,00	250.000,00	0,00	500.000,00
CRP-PT-17-12	Salvaguardia e valorizzazione della Pineta di S. Anna e litorale	FSC 2014-2020	2.6.1	00.03.60.00	50.000,00	380.000,00	70.000,00	0,00	500.000,00
CRP-PT-17-14	Riqualificazione e valorizzazione dello "Stagno di San Teodoro"	FSC 2014-2020	2.6.1	00.03.60.00	70.000,00	40.000,00	400.000,00	190.000,00	700.000,00
CRP-PT-17-15	Interventi di rigenerazione del litorale di Budoni	FESR 2014-2020	6.6.1	00.05.01.04	128.500,00	320.000,00	836.500,00	0,00	1.285.000,00
CRP-PT-17-16	Interventi di portualità sostenibile- Loiri Porto San Paolo	FSC 2014-2020	4.1.2 LL.PP	00.08.01.04	128.500,00	256.500,00	700.000,00	200.000,00	1.285.000,00
CRP-PT-17-17a	Intervento di salvaguardia degli habitat dunali e di rinaturalizzazione delle specie autoctone	FESR 2014-2020	6.5.1	00.05.01.04	65.561,22	24.438,78	377.074,83	188.537,41	655.612,24
CRP-PT-17-17b	Valorizzazione e salvaguardia ambientale della spiaggia "La Cinta"	FESR 2014-2020	6.6.1	00.05.01.04	62.938,78	126.368,33	293.387,10	146.693,55	629.387,76
CRP-PT-17-21	Completamento parco con centro sportivo polifunzionale	FSC 2014-2020	1.10.4	00.03.60.00	20.000,00	165.000,00	15.000,00	0,00	200.000,00
CRP-PT-17-22	Riqualificazione centro sportivo polivalente	FSC 2014-2020	1.10.4	00.03.60.00	60.000,00	480.000,00	60.000,00	0,00	600.000,00
CRP-PT-17-24	Riqualificazione degli impianti sportivi	FSC 2014-2020	1.10.4	00.03.60.00	70.000,00	630.000,00	0	0	700.000,00

Nella tabella riepilogativa, di seguito, si indicano sinteticamente gli importi complessivi suddivisi per fondo, azione e annualità:

Fondo	Azione	Importo annualità 2018	Importo annualità 2019	Importo annualità 2020	Importo annualità 2021	Importo totale
FSC 2014-2020	2.6.1	170.000,00	620.000,00	720.000,00	190.000,00	1.700.000,00
FSC 2014-2020	1.10.4	150.000,00	1.275.000,00	75.000,00	0,00	1.500.000,00
FSC 2014-2020	4.1.2 LL.PP	128.500,00	256.500,00	700.000,00	200.000,00	1.285.000,00
PO FESR 2014-2020	6.5.1	65.561,22	24.438,78	377.074,83	188.537,41	655.612,24
PO FESR 2014-2020	6.6.1	225.938,78	646.468,33	1.240.287,10	146.693,55	2.259.387,76
PO FESR 2014-2020	6.7.1	49.000,00	281.700,00	159.300,00	0,00	490.000,00
Totale		**789.000,00**	**3.104.107,11**	**3.271.661,93**	**725.230,96**	**7.890.000,00**

ARTICOLO 8

Interventi di recupero e restauro progetto "Sardegna in 100 Chiese"

In attuazione dei Protocolli di Intesa, sottoscritti in data 22/9/2016 e 26.6.2017 tra la Regione Sardegna, e la Conferenza Episcopale Sarda che definiscono forme di collaborazione per il Progetto Sardegna in Cento Chiese, la Comunità Montana del Monte Acuto ha sottoscritto, in data 3.08.2018 con Diocesi di Ozieri la convenzione con la quale gli interventi individuati nelle schede allegate (CRP-PT-17/INT.1, CRP-PT-17/INT.2, CRP-PT-17/INT.3) vengono cofinanziati per il 50% a carico della CEI e l'attuazione è demandata alla Comunità Montana del Monte Acuto.

ARTICOLO 9

Circuito finanziario

Al fine di consentire l'erogazione dei flussi finanziari con modalità e tempistiche adeguate alle esigenze specifiche dei singoli interventi e delle correlate dinamiche procedurali e di avanzamento fisico delle opere pubbliche, i centri di spesa gestiscono le risorse finanziarie in conformità a quanto previsto dalla legge regionale 13 marzo 2018, n.8 - Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e,

nelle more della nuova disciplina attuativa, nella conformemente alla Delibera G.R. n.25/19 del 3.5.2016, e provvedono al trasferimento delle stesse secondo i tempi indicati nei cronoprogrammi procedurali e finanziari inseriti nelle schede attuative allegate alla presente Convenzione.

Per la prima annualità è riconosciuto, a titolo di anticipazione, un importo sino al 10% dell'importo complessivo dell'intervento, e comunque non superiore a quanto previsto nel cronoprogramma di spesa approvato, secondo l'articolazione riportata nelle tabelle di cui ai precedenti articoli ed è riconosciuta contestualmente alla registrazione contabile dell'impegno di spesa.

Il Soggetto Attuatore formulerà, nel corso dell'esercizio e comunque entro la scadenza fissa del 30 settembre di ogni anno, a partire dall'anno successivo a quello della sottoscrizione della convenzione, apposita richiesta di erogazione della quota finanziaria relativa all'esercizio in corso, di importo non superiore a quello corrispondentemente indicato nel cronoprogramma approvato, che certifica l'entità della spesa sino a quel momento sostenuta e gli atti procedimentali assunti. I competenti Centri di Spesa adotteranno, previa verifica della sussistenza di tutti i presupposti di legge, gli atti di liquidazione della spesa.

Le quote relative al secondo e al terzo anno di erogazione della spesa sono erogate in conformità ai cronoprogrammi procedurali e finanziari a condizione che sia certificata, dal Soggetto Attuatore, una spesa pari ad almeno il 70% di quanto già erogato - certificazione della spesa costituita da apposita dichiarazione sottoscritta dal Soggetto Attuatore, corredata dei mandati di pagamento quietanzati e delle relative fatture in copia conforme.

Sono fatti salvi i casi in cui, in presenza di un avanzamento di spesa inferiore a detta percentuale, il Soggetto Attuatore richieda ugualmente il trasferimento della quota successiva essendo in grado di motivare e documentare adeguatamente il concretizzarsi dell'effettiva esigenza della disponibilità di cassa richiesta per la prosecuzione della realizzazione dell'intervento.

In detti casi, valutate le motivazioni esposte e la documentazione presentata, i Centri di Spesa possono disporre l'erogazione delle somme nei limiti della quota prevista nel cronoprogramma. Le ulteriori quote relative ai successivi esercizi finanziari verranno erogate sulla base delle certificazioni di cui al precedente punto, rilasciate dal Soggetto Attuatore in conformità al cronoprogramma procedurale e finanziario allegato alla presente Convenzione, che attestino un avanzamento della spesa pari ad almeno il 90% di quanto già erogato.

Se l'avanzamento della spesa non corrisponde a quanto definito nel cronoprogramma approvato, lo stesso dovrà essere ripresentato entro il 30 settembre di ogni anno e approvato dal Centro di Spesa competente.

Il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa procedurale e finanziario comporta, preliminarmente all'erogazione di ulteriori quote, una valutazione sullo stato di attuazione dell'intervento da comunicare al Soggetto Attuatore.

In ogni caso la richiesta del Soggetto Attuatore non potrà superare l'importo previsto nei cronoprogrammi di spesa per l'annualità stessa, così come indicati nelle schede intervento.

Le erogazioni delle tranche successive alla prima saranno condizionate alla dimostrazione da parte del Soggetto Attuatore, attraverso il caricamento di tutti i dati e dei relativi giustificativi di spesa nei sistemi informativi di monitoraggio individuati nelle schede intervento, dell'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti sull'intero importo dell'annualità di riferimento.

Nel caso in cui differenti modalità di erogazione venissero disciplinate da successive disposizioni normative o atti di indirizzo regionali le stesse verranno comunicate al Soggetto Attuatore.

Le modalità di erogazione previste nei disciplinari dei diversi Fondi dovranno raccordarsi con la disciplina prevista nel presente articolo.

ARTICOLO 10

Obblighi del soggetto attuatore

Il Soggetto Attuatore, relativamente agli interventi finanziati con l'Accordo di Programma del Progetto di Sviluppo Territoriale (PST) PT-CRP-17/INT "Monte Acuto-Riviera di Gallura, territori di eccellenza della Sardegna", si obbliga al rispetto dei seguenti impegni:

- adottare e seguire i cronoprogrammi procedurali e finanziari indicati nelle singole schede intervento;
- iscrivere le somme oggetto di trasferimento nel proprio bilancio, con destinazione specifica e vincolata per la realizzazione degli interventi proposti;
- impegnare in via esclusiva il finanziamento in oggetto;
- farsi carico del costo degli interventi per la quota eccedente il finanziamento richiesto in caso di eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa degli interventi;
- trasmettere semestralmente lo stato di attuazione del Progetto di Sviluppo al Centro Regionale di Programmazione;
- attenersi al rispetto delle disposizioni relative all'informazione e pubblicità nei casi previsti dai regolamenti comunitari vigenti ed in particolare, relativamente alle prescrizioni riguardanti targhe e cartellonistica, da eventuali altre disposizioni in merito, dettate dagli organismi preposti;
- osservare tutte le norme vigenti riguardo la tracciabilità dei pagamenti.

ARTICOLO 11

Tenuta del fascicolo di progetto, implementazione dei sistemi di monitoraggio e rinvio alla regolamentazione dei disciplinari

Il Soggetto Attuatore, al fine di consentire il regolare svolgimento dei controlli, è obbligato alla corretta tenuta del fascicolo di progetto secondo le regole dei diversi Programmi e la specifica disciplina regionale, nazionale e comunitaria per i lavori, le forniture e i servizi. Il Soggetto Attuatore è inoltre tenuto a trasmettere, su richiesta dell'Amministrazione Regionale, i fascicoli di progetto e tutta la documentazione necessaria attestante le spese ammissibili effettivamente sostenute e quietanzate.

Il Soggetto Attuatore si impegna ad implementare i sistemi informativi di monitoraggio specifici per ogni singola operazione di cui alla scheda intervento unitaria e seguendo le regole dei relativi Programmi Operativi, secondo i manuali e i disciplinari, che verranno sottoscritti e i cui modelli sono consultabili sul sito http://www.sardegnaprogrammazione.it.

Il caricamento dei dati è condizione per il trasferimento delle risorse così come previsto nell'articolo 9 della presente Convenzione.

ARTICOLO 12

Utilizzo delle economie

Come previsto nell'articolo 13 dell'Accordo di Programma del Progetto di Sviluppo Territoriale (PST) PT-CRP-17/INT "Monte Acuto-Riviera di Gallura, territori di eccellenza della Sardegna" si potrà procedere, con successivi atti integrativi, tenuto conto anche degli esiti del monitoraggio, a definire eventuali ulteriori iniziative coerenti con le finalità dell'Accordo, utilizzando le economie derivanti dall'attuazione degli interventi, anche in osservanza delle procedure di riprogrammazione proprie della fonte finanziaria di riferimento.

ARTICOLO 13

Disimpegni

Ai fini di evitare di incorrere nel disimpegno delle risorse, il Soggetto Attuatore è tenuto a rispettare i cronoprogrammi di spesa approvati nelle singole schede intervento, il cui schema complessivo è riportato nell'articolo 8 della presente Convenzione, anche per consentire il rispetto dei target di spesa definiti per singolo Programma.

In caso di disimpegno dei Programmi, il Responsabile del Centro di Spesa Regionale e/o dell'Azione, sentito il Responsabile dell'Accordo (CRP), ridurrà la dotazione finanziaria assegnata al Soggetto Attuatore in misura corrispondente alla quota di spesa eventualmente non raggiunta.

ARTICOLO 14

Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato al Soggetto Attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

A tal fine il Responsabile del Centro di Spesa Regionale e/o dell'Azione provvede al recupero delle somme indebitamente corrisposte. Nel caso in cui un importo indebitamente versato non possa essere recuperato a causa di colpa o negligenza del Soggetto Attuatore, tale importo rimarrà a carico dello stesso.

Il Soggetto Attuatore è obbligato altresì a fornire tempestivamente al Responsabile del Centro di Spesa Regionale e/o dell'Azione nonché al Responsabile dell'Accordo (CRP) ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Ulteriori adempimenti verranno regolamentati nei disciplinari, relativi ai diversi Fondi, che saranno sottoscritti come indicato nell'articolo 2 della presente Convenzione.

ARTICOLO 15

Poteri sostitutivi

Il Responsabile del Centro di Spesa Regionale e/o dell'Azione competente, come individuato nelle singole schede intervento, qualora accerti inadempienze a carico del Soggetto Attuatore provvede a:

- contestare l'inadempienza, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;
- disporre, decorso infruttuosamente il predetto termine, gli interventi necessari, anche di carattere sostitutivo;
- dichiarare l'eventuale decadenza dell'intervento.

A seguito dell'eventuale dichiarazione di decadenza dell'intervento, il Responsabile del Centro di Spesa Regionale e/o dell'Azione, ai sensi dell'art. 8 della L. n.241/90 e s.m.i., dandone comunicazione al Responsabile dell'Accordo (CRP), comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento di revoca del provvedimento.

ARTICOLO 16

Durata e modifiche alla Convenzione

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa e avrà il termine ultimo nella completa realizzazione degli interventi previsti nel Progetto di Sviluppo fissata in 36 mesi.

L'efficacia della presente convenzione e delle schede allegate è subordinata alla registrazione contabile degli impegni di spesa assunti dai diversi responsabili di azione.

Le attività di rendicontazione e monitoraggio dovranno chiudersi, in ogni caso, entro e non oltre il 30 giugno 2023.

Il Soggetto Attuatore si impegna comunque a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione 2014-2020.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto con firma digitale.

ARTICOLO 17

Trasparenza e patti d'integrità

Il Soggetto Attuatore Unico del Progetto e la Centrale Unica di Committenza si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche, nonché all'adempimento degli obblighi in materia di anticorruzione di cui alla Legge n.190 del 2012 e di pubblicità e trasparenza previsti dal D.lgs n.33/2013, con le modifiche di cui al D.lgs n.97/2016.

Al fine di dare attuazione agli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione il Soggetto Attuatore, ha nominato con deliberazione n. 45 del 25.07.2018, il Dr. Gabriele Pasella quale Responsabile/Referente per la Trasparenza e l'Anticorruzione.

Il Soggetto Attuatore si impegna all'adozione e all'utilizzo dei Patti di integrità da applicare nelle procedure per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di forniture e servizi avviate a valere sulle risorse trasferite in ossequio a quanto previsto dalla D.G.R n.30/16 del 16.06.2015 e a condividere i modelli dei patti di integrità adottati nell'ambito del protocollo d'Intesa sottoscritto in data 15 giugno 2015 dal Presidente della Regione e da Transparency International Italia.

Il Soggetto Attuatore si impegna, inoltre, a comunicare semestralmente, entro i termini stabiliti, lo stato di attuazione dei Patti di Integrità al fine di garantire il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione in conformità all'adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione.

Le parti si riservano la facoltà di attivare l'istituto della vigilanza collaborativa in materia di contratti pubblici di cui al D.lgs. n.50/2016.

L'erogazione del finanziamento per la realizzazione degli interventi di cui alla presente convenzione a favore del Soggetto attuatore è subordinato all'impegno da parte dello stesso alla adozione e all'utilizzo dei Patti di integrità.

ARTICOLO 18

Responsabile del procedimento

La responsabilità del procedimento relativo agli interventi delegati è in capo ai singoli responsabili di azione fatto salvo diversa indicazione da comunicare al Responsabile della convenzione attuativa unica.

ARTICOLO 19

Atto Aggiuntivo alla presente Convenzione Attuativa

Qualora solo una parte degli interventi previsti dall'Accordo di Programma Quadro "Monte Acuto-Riviera di Gallura, Territori di eccellenza della Sardegna" sottoscritto in data 13.06.2018 vengano inseriti nella Convenzione attuativa, è ammessa l'integrazione attraverso la sottoscrizione di un ulteriore atto aggiuntivo, che approva le ulteriori singole schede intervento.

Tale facoltà dovrà comunque essere esercitata entro e non oltre il termine di sei mesi dalla sottoscrizione della presente Convenzione Attuativa.

ARTICOLO 20

Rinvio disposizioni finali

Nell'attuazione degli interventi di propria competenza il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, in materia di appalti pubblici, ambiente, pari opportunità, e delle leggi, regolamenti e atti di pianificazione disciplinanti la materia di competenza con particolare riferimento a:

- Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n.50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Legge Regionale 20 ottobre 2016 n.24 "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi";
- Legge Regionale 13 marzo 2018, n.8 "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Regione Autonoma della Sardegna	Comunità Montana Monte Acuto
Direttore del Centro Regionale di Programmazione e Responsabile dell'Unità di Progetto della Programmazione Unitaria	Presidente
Gianluca Cadeddu	Andrea Nieddu
(Firma digitale)	(Firma digitale)